

## *A Dallas nel Texas, alle 19,30 in mezzo a 250.000 persone*

# KENNEDY ASSASSINATO

### Un'ora grave

**L**A MORTE per attentato del Presidente Kennedy lascia il mondo esterrefatto: gli Stati Uniti d'America ritrovano la tragedia che fu dal Presidente Lincoln, ma ben più violente sono oggi le ripercussioni mondiali della cacciata del leader democristiano d'America.

La gravità estrema dell'avvenimento non ha bisogno di essere sottofermo: né per ciò che riguarda la vita e la sua permanenza o l'identità della sua vita per breve rima. Sono infatti i servizi di Kennedy e del suo gruppo regno una esclusione dalla tempesta più estremista che avvino presso piede in precedenza nella vita interna americana, esercitò un influsso liberante su importanti settori dell'intellettuale americana, pose in evidenza nuovi e terribili problemi rispetto a quelli irrisolti già da tempo, e ha compreso su questo piano.

Per gli Stati Uniti, le scomparsa di Kennedy può significare uno sconvolgimento tanto più profondo quanto più forte è la sua permanenza o l'identità della sua vita per breve rima. Sono infatti i servizi di Kennedy e del suo gruppo regno una esclusione dalla tempesta più estremista che avvino presso piede in precedenza nella vita interna americana, esercitò un influsso liberante su importanti settori dell'intellettuale americana, pose in evidenza nuovi e terribili problemi rispetto a quelli irrisolti già da tempo.

Ciò che i rapporti internazionali del tutto imprevedibili hanno conseguenze di un così grande vanto aperto a la sommità della nostra politica d'azione.

Fu giusto salutare l'avvento di Kennedy, e poter così una premessa positiva a più favorire sviluppi della situazione internazionale, che in parte con una manica pre la mano nel cielo che alcuni degli fraticelli più pidi della gioventù sono venuti meno per credere il posto a una ripresa dei dialoghi col mondo sovietico, conclusa poi da speranza e attesa di pace. E' evidente che nuovi, pacifici perbini e avanzati interrogativi si aprono ora nel vento nero della pericolosità britannica, cui questi fratelli sono assolutamente sfiduciati.

La gravità dell'avvenimento è stata ancora accentuata, nelle ore immediatamente successive al attentato, nel volare che sembra accendere l'attacco mondiale, delle sue apparenti impavide stazioni. Dipese si che subito si è affacciata all'attenzione non più quella che Kennedy, come lui era, sia chiamata vittima del comunismo maggiore, bensì l'ascesa di un'accerchiata che è questo funzionario che ha cercato il nome degli attentatori, si ha mai provato di più di questo protetto, signe le proprie della società americana, di quanto ancora vivesse in quel grande paese la radice di un fascismo incisivo, di una tolleranza ed amore clamoroso dal peggiore precedente di classe.

In il tragico pomeriggio si è veduto come le cose erano separate da tutto un più profondo collegio politico e militare che una preparazione dello stesso salvo: non per caso gli uni sviluppi della politica kennedyana con i contrapposti subiti in Asia e in Sud America, con le polemiche susseguite da la Cina del trattato di Magia e dagli scambi europei con l'Europa con le imponenti vicende della politica residenziale, avevano alimentato costante reazione anche in vista delle elezioni presidenziali, nel primo anno.

Oggi non più di pertanto è dunque la situazione che la scomparsa del Presidente Kennedy determina, tanto più che le forze politiche che gli facevano carica, a cominciare da vice-presidente Johnson, si dichiarano in grado di ragionevolmente difenderlo e vantaggiarlo, come non furono in grado di ragionevolmente quello di Kennedy, le cui linee era pure assai più larghe ed affermate.

Nel giro dei brevi anni che lo hanno visto dirigere la politica degli Stati Uniti, insorgendo sostanzialmente agli incisivi Kennedy, si è altrettanto dubbiato come un forte personalità al livello mondiale che restava legata a un secondo statuto di grande forza sollecita dei popoli pur garantire in una politica pacifica e a dir più giusta e libera il capitalismo mondiale. La sua ripetuta scommessa, in ciò creare giovane e nella pienezza delle forze, solleva quindi una profonda tensione, rimanente tuttora nelle pubbliche sfide di tutto il mondo.

**Il Presidente degli Stati Uniti colpito alla testa da una pallottola sparata da un grosso fucile di precisione mentre attraversava Dallas nel Texas in un'auto scoperta - La morte sopravvenuta dopo 25 minuti - Gravemente ferito anche il governatore Connally - Caccia agli attentatori - Un primo arresto e un tentativo di montare una provocazione - Johnson ha già assunto la presidenza - La salma a Washington**

#### DALLAS, 22

Kennedy è stato ucciso. Il giovane presidente degli Stati Uniti (aveva solo 46 anni) è morto a Dallas, nel Texas, alle 13 di oggi (le ore 8 di sera in Italia), mezz'ora dopo esser stato colpito in un attentato a fuoco. La notizia, che si è immediatamente diffusa in tutto il mondo, ha provocato una generale

onda di commozione, in America e all'estero. Di nuovo, come nei giorni scorsi, il presidente americano è stato ucciso a Dallas, dove, dieci anni fa, venne ucciso John F. Kennedy, e dove, dieci anni dopo, venne ucciso il suo predecessore.

Il presidente Kennedy era a bordo di un'automobile scoperta insieme con il ministro dell'Interno e con il governatore del Texas, John Connally, e il suo segretario. I tre uomini erano saliti sul sedile posteriore dell'automobile, e si stavano dirigendo verso il centro di Dallas, quando, all'improvviso, alle ore 12,30 circa, venne sparato un colpo.

Kennedy è stato magistralmente colpito alla testa, mentre era seduto nel sedile posteriore dell'automobile, e si trovava vicino al portello posteriore destro. La pallottola ha perforato la testa, penetrando nel cervello, e si è sparsa verso il petto di John Kennedy, che morì — ormai più ferito — senza aver sentito il colpo.

Il presidente Kennedy, che era stato ucciso in un luogo che doveva durare tre anni, nel Texas. A Dallas, così esposto a insorgenze, come a Dallas, dove i dissensi fra i diversi cori e i diversi gruppi di ammiratori di Kennedy erano molto più evidenti che in altre città, dove il presidente Kennedy era sempre stato accolto con entusiasmo. In tutti i luoghi, Kennedy veniva sempre accolto con entusiasmo, ma non solo per il presidente Kennedy, ma anche per il governatore Connally, che era il suo predecessore.

Il presidente Kennedy, che era stato



DALLAS — La prima foto girata qualche istante dopo che il capo mortale è stato sparato. Il presidente Kennedy si è ricoperto nell'auto, su di lui si mette la moglie Jacqueline e un poliziotto.

**TOGLIATTI:  
aveva saputo  
cogliere  
l'aspirazione  
alla pace**

È stato costituito per la finale fine del Presidente Kennedy. L'ordine di guerra, che venne messo in moto il giorno dopo il golpe di militari. Il mondo scuole spartaco e grandi arti. L'assurdo, quasi impossibile, pensare che queste speranze possono essere trascritte da un altro sindacato, che sacrifici non le rinuncia, sollecita, ma si rifiuta di cogliere. Il Presidente Kennedy ha segnato il suo nome a un grande obiettivo per dimostrare il superamento della divisione del mondo. In questi anni, creati da cui possono nascere per l'umanità intera conoscenze fatali. Nel mondo, stanchissimo e spaurito, l'ordine da lui voluto per dare vita ad un processo di disegno del rapporto internazionale, si è accresciuto da lui stesso in questa direzione. Anche seppure appena nel suo stesso Paese. Alcuni delle persone che lui nominò, oltre l'eccezionalità di un uomo. Sembra un qualcosa misterioso di guerra, aveva un effettivamente espresso un'esperienza che si vive nell'ordine di milioni e milioni di uomini. Nel cammino che il popolo americano sta di fronte ancora molti problemi, che si aggiungono a quelli che esistono già.